

Pmi friulane e carinziane a confronto

► UDINE

Elevata propensione all'innovazione e all'assunzione del rischio e assetti proprietari concentrati nelle mani dell'imprenditore e della famiglia. Sono alcune delle caratteristiche delle piccole e medie imprese della provincia di Udine emerse da una ricerca coordinata dal Dipartimento di scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine. Lo studio, di durata biennale, ha coinvolto un campione di 230 Pmi friulane e 100 del land austriaco della Carinzia. La ricerca ha messo a confronto assetti proprietari, mercati di riferi-

mento, strategie competitive, orientamenti imprenditoriale e rapporti col sistema creditizio e finanziario. Il progetto è stato coordinato da Josanco Floreani e Michela Mason. Lo studio si è svolto nell'ambito del programma Interreg Italia-Austria. In entrambi i campioni territoriali, le Pmi intervistate hanno proprietà sostanzialmente concentrate nelle mani dell'imprenditore e della famiglia: 80% per le imprese udinesi, 90% per quelle carinziane. Le imprese friulane presentano in media una maggiore partecipazione femminile al capitale sociale, 40% contro 30%. In Carinzia, invece, si osserva una maggiore incidenza di Pmi a elevata occupazione femminile, con il 47% di imprese che occupano oltre il

40% di donne sul totale addetti; la percentuale è del 29% per le imprese udinesi. Per quanto riguarda gli aspetti finanziari le Pmi udinesi operano in media con maggiori livelli di indebitamento (debiti finanziari sui mezzi propri): 4,5%, rispetto allo 0,9% delle carinziane.

